



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIS04900A
I.S. "MAJORANA-ARCOLEO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 14 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è di contro superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali al liceo scientifico ordinamentale e al liceo scientifico scienze applicate mentre è inferiore al liceo scientifico ad indirizzo sportivo e al tecnico. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (60) o sono molto pochi al liceo scientifico ordinamentale e al liceo scientifico scienze applicate mentre ve ne sono al liceo scientifico ad indirizzo sportivo e al tecnico. Alla luce dei dati acquisiti relativamente al successo universitario e all'inserimento nel mondo del lavoro, si evince il raggiungimento di ottimi livelli formativi sia per il liceo sia per il tecnico (vedi anche i dati EDUSCOPIO dove i vari indirizzi dell'Istituto si attestano tutti ai primi posti a livello provinciale e anche oltre per il liceo scientifico scienze applicate).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune altre. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di educazione civica raggiunto dagli studenti appare tendenzialmente positivo poiché la scuola già da alcuni anni ha adottato criteri di misurazione oggettivi e condivisi; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente ma eterogeneamente sviluppate in rapporto anche al contesto di provenienza dell'utenza da ritenere complessivamente medio. Gli obiettivi vengono monitorati attraverso sistemi di ricognizione formalizzati e attività specifiche (compiti di realtà al primo biennio e percorsi multidisciplinari al secondo biennio e al quinto anno e prove di verifica di educazione civica multidisciplinari) e anche attraverso sistemi empirici come l'osservazione del comportamento e la partecipazione ad attività extra scolastiche di forte impatto sociale e aggregativo. Fra gli alunni non sono presenti evidenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e la rilevazione delle competenze che avviene attraverso metodi scientifici e strumenti oggettivi. Il livello delle competenze chiave e di educazione civica raggiunto dagli studenti può essere ritenuto complessivamente buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno del liceo dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curriculum di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale attraverso l'ampliamento del monte ore settimanale in quasi tutti gli indirizzi della scuola caratterizzandoli con: curvatura giuridico economico -- curvatura liceo matematico - curvatura CAD - curvatura lingue straniere - curvatura economico-aziendale - curvatura DTA; le curvature prevedono un monte ore settimanale maggiore rispetto a quello nazionale (3 ore al primo biennio del liceo e 1 ora per tutto il quinquennio del tecnico). La scuola ha individuato le competenze chiave europee da acquisire che vengono trattate con una delle 3 ore in più al primo biennio. Parecchi docenti (circa il 80%) utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività; tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto e, in fase di progettazione, ne devono fare chiaro riferimento; gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Per la progettazione didattica si fa riferimento ai dipartimenti (progettazione verticale) e al tavolo tecnico (progettazione orizzontale). I docenti effettuano una

Punti di debolezza

Sebbene il curriculum di istituto risponda sempre più ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale, alcuni insegnanti, pochi a dire il vero, non sempre aggiornano la propria progettazione tenendo conto dell'identità della scuola (caratteristiche dell'utenza, bisogni espressi e inespresi del territorio, strategie adottate). L'osservazione strutturata dei PCTO deve essere incrementata al fine di raggiungere tutti i percorsi. Parziale il raccordo tra le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola non sempre valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



programmazione comune per ambiti disciplinari o per classi parallele per tutti gli indirizzi di scuola relativamente ai Compiti di realta' per il primo biennio e ai percorsi multidisciplinari del secondo biennio e del quinto anno. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene attraverso le varie strutture presenti nella scuola: dipartimenti disciplinari - tavoli tecnici - consigli di classe - collegio dei docenti. La scuola, a seguito della valutazione degli studenti, realizza diversi interventi quali la pausa didattica, corsi di recupero extracurricolari, recupero in itinere ma, soprattutto, intensifica lo sportello Help gia' attivo per tutto l'anno scolastico. I docenti utilizzano criteri dipartimentali comuni di valutazione per tutte le discipline sia al tecnico che al liceo. La scuola valuta l'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica attraverso griglie comuni appositamente elaborate da un team di docenti che le ha sottoposte al Collegio che, a sua volta, le ha approvate; ciascun docente registra gli "atteggiamenti" degli studenti durante tutto il corso dell'anno, e in particolar modo in un periodo dell'anno comune a tutti i docenti corrispondente allo svolgimento dei percorsi comuni (UDA di Educazione civica, compiti di realta' e percorsi multidisciplinari). I risultati vengono lavorati e poi sintetizzati in una apposita griglia. Questo tipo di valutazione si sta man mano sempre piu' diffondendo tra i "vecchi" docenti mentre per i nuovi é più semplice



appropriarsene in quanto acquisiscono quanto già in uso nell'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; non sempre, però, c'è un raccordo tra le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola non sempre valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi e l'azione di insegnamento/apprendimento risponde alle esigenze formative degli studenti ma ci sono alcuni aspetti da migliorare. Nonostante la scuola incentivi l'utilizzo di modalità didattiche innovative, gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi ma in misura minore rispetto alle loro potenzialità. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le situazioni conflittuali con gli studenti sono rare e sono gestite in modo efficace, anche con l'ausilio dello psicologo e di esperti esterni se ritenuto necessario e opportuno. Il comitato studentesco gode di ampi spazi di rappresentanza e contribuisce fattivamente ai livelli decisionali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità, con DSA, e BES in generale, e gli strumenti elaborati e utilizzati risultano adeguati. Nello specifico vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità nell'ambito progettuale di educazione civica e dei percorsi sulla legalità, con una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Tali attività, centrate sui gruppi di pari, favoriscono la creazione di un clima generale di accoglienza e di inclusione. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali attraverso appositi questionari rivolti a tutte le componenti della scuola. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Non tutti gli insegnanti curricolari, o comunque non sempre, adottano fattivamente i protocolli d'accoglienza elaborati dalla scuola, sebbene, supportati dagli insegnanti di sostegno, utilizzino sempre più metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Alcuni docenti, nei percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati laddove attivati, curano soprattutto l'acquisizione di contenuti; in effetti le competenze sono da questi ancora poco considerate così come l'aspetto metacognitivo. Gli alunni certificati DVA sono numericamente in netto aumento; si evince che la scuola non è più percepita come "esclusiva" ma, anzi, viene considerata adeguata per accogliere chi possiede abilità diverse e per la cura nella gestione delle relazioni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



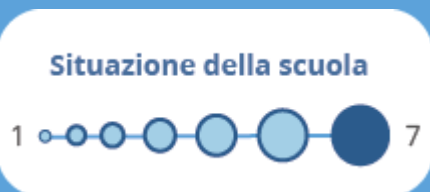
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi va consolidandosi e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro nella fase dell'orientamento ma non ancora nel trasferimento di informazioni nel processo di continuità. La scuola monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi terze, quarte e quinte. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole e università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono, anche se parzialmente, le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio (finora più di 150). La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa agli accordi di rete che vengono proposti dal territorio in coerenza con la propria mission, in particolare: ha sottoscritto protocolli di intesa con l'Università di Catania e di Enna; fa parte di un accordo di rete con il CPIA 1 di Catania finalizzato all'istruzione degli adulti e allo sviluppo di metodologie didattiche e disciplinari; fa parte di una rete locale di scuole che prevede specifiche attività volte alla formazione del personale; ha stipulato una convenzione con l'Associazione United Network Europa, Ente che collabora con il MIUR e da anni impegnato nella progettazione, predisposizione e realizzazione di percorsi formativi, di orientamento, rivolti a



studenti provenienti da Istituti di ogni ordine e grado, nonché dalle Università; inoltre l'istituto ricopre il ruolo di scuola capofila del territorio ricadente nel Calatino per i progetti SNAI (Strategie Aree Interne); ha stipulato più di 150 convenzioni con variegata tipologia di soggetti pubblici e privati per i PCTO. La scuola utilizza ampiamente il registro elettronico e il sito web di istituto sia come forma di comunicazione on-line relativamente all'andamento didattico dello studente che per tutte le attività informative collaterali. Basso il livello di coinvolgimento dei genitori durante le varie elezioni e il loro contributo economico a favore dell'ampliamento dell'offerta formativa (contributo volontario).



Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione del numero di sospensioni

TRAGUARDO

Riduzione del 5% di sospensioni e avvicinamento alle percentuali provinciali, regionali e/o nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fornire agli alunni strumenti e metodi per effettuare una corretta procedura autovalutativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intervenire con azioni di riallineamento mirate per gli studenti in difficoltà frequentanti il secondo biennio
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistemica la somministrazione di prove strutturate per classi parallele sul modello delle prove INVALSI
4. **Ambiente di apprendimento**
Riorganizzazione degli spazi esterni di pertinenza della scuola per una maggiore sicurezza
5. **Ambiente di apprendimento**
Efficientamento della rete e della connettività nelle sedi associate
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare spazi multisensoriali e ambienti performanti per agevolare gli studenti nell'acquisizione delle competenze e nella socializzazione.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare corsi di formazione rivolti ai docenti per ottenere le certificazioni linguistiche e informatiche.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'aggiornamento e la formazione sulla metodologia Cii
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere e sensibilizzare incisivamente studenti e genitori per renderli più consapevoli e responsabili nell'osservanza delle regole (ingressi in ritardo, uscite anticipate, etc)
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle varie attività e nelle scelte maturate dalla scuola



PRIORITA'

TRAGUARDO



TECNICO: Miglioramento degli esiti degli Esami di Stato

Miglioramento del 2% degli esiti degli esami di stato soprattutto nella fascia del 91-100, 100 e Lode e avvicinamento alle percentuali provinciali, regionali e nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fornire agli alunni strumenti e metodi per effettuare una corretta procedura autovalutativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intervenire con azioni di riallineamento mirate per gli studenti in difficoltà frequentanti il secondo biennio
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare un processo di insegnamento/apprendimento che valorizzi anche le eccellenze in sinergia con enti e agenzie formative esterne
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere l'aggiornamento e la formazione sulla metodologia Clil
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere e sensibilizzare incisivamente studenti e genitori per renderli più consapevoli e responsabili nell'osservanza delle regole (ingressi in ritardo, uscite anticipate, etc)
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle varie attività e nelle scelte maturate dalla scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzamento dei livelli conseguiti nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Aumento del 2% della media del punteggio percentuale al netto del cheating nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere sistemica la somministrazione di prove strutturate per classi parallele sul modello delle prove INVALSI

